

Esame federale di professione specialista in cinestetica applicata

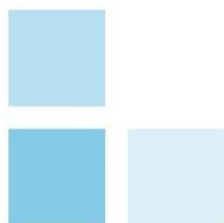
Linea guida per la parte d'esame 3

“Istruzione dei collaboratori”

Preparazione e svolgimento di una situazione di istruzione

e

valutazione scritta



1. Descrizione generale della parte d'esame 3 "Istruzione dei collaboratori"

1.1 Informazioni generali

Questa parte dell'esame tratta la competenza del saper pianificare, svolgere, riflettere e valutare i processi di apprendimento con collaboratori. Questa competenza viene esaminata valutando una situazione pratica prestabilita con una/un cliente.

La parte d'esame 3 consiste in una parte pratica ed in una parte scritta.

Nella parte pratica la candidata/il candidato prepara un'istruzione che in seguito svolgerà con i periti d'esame che assumeranno il ruolo dei collaboratori.

Verrà valutata in primo luogo la competenza relativa alla gestione metodico-didattica e tecnica del contenuto dell'ambiente di apprendimento.

La parte scritta comprende la riflessione e la valutazione della parte pratica.

E' richiesta la competenza di saper percepire, mettere in discussione in modo critico e valutare il proprio agire durante la situazione di istruzione.

1.2 Obiettivi

La candidata/il candidato mostra che:

- prepara e gestisce un'istruzione per collaboratori in modo competente da un punto di vista tecnico e metodico in una situazione prestabilita;
- adatta i suoi passi di istruzione al processo di apprendimento in comune;
- orienta la gestione dell'ambiente di apprendimento alla sensibilizzazione della percezione del movimento dei collaboratori;
- percepisce in modo differenziato il proprio agire da una prospettiva tecnica e metodica e riflette in modo critico e comprensibile.

1.3 Aspetti organizzativi

Preparazione

L'elenco delle situazioni di istruzione con le descrizioni dettagliate delle situazioni è disponibile sul nostro sito web www.epsante.ch almeno 6 mesi prima della data dell'esame.

Il giorno dell'esame i periti d'esame assegnano alla candidata/al candidato una situazione di istruzione della lista. In seguito la candidata/il candidato ha 30 minuti di tempo per prepararsi allo svolgimento pratico della situazione di istruzione. Questa preparazione non viene valutata.

Per la preparazione non vi sono limitazioni nell'utilizzo di materiale di formazione proprio, libri, appunti personali, media digitali ecc.

È vietato fotografare la documentazione della prova d'esame e prendere contatto con altre persone, ad esempio via mail, sms, chat, telefono ecc.

Svolgimento

Lo svolgimento pratico della situazione d'istruzione dura 45 minuti. Bisogna tener conto delle seguenti prescrizioni:

- La candidata/il candidato crea una situazione di partenza in comune per se e la collaboratrice/il collaboratore. La situazione da elaborare deve essere comprensibile per tutte le persone coinvolte non solo attraverso la spiegazione verbale, ma anche attraverso il movimento.
- La candidata/il candidato utilizza le prospettive concettuali della cinestetica per analizzare la situazione insieme ai collaboratori.
- La candidata/il candidato gestisce il processo di apprendimento in modo tale che le collaboratrici/i collaboratori (e anche lei/lui stessa/stesso) possano provare diverse modalità in attività individuali e in coppia e apportare le loro idee.
- La candidata/il candidato istruisce le collaboratrici/i collaboratori in modo tale che esse/essi possano percepire in modo differenziato e pronunciare le differenze che emergono nel movimento.
- La candidata/il candidato valuta le idee insieme alle collaboratrici/ai collaboratori. Li sostiene nel definire un tema/un'offerta di apprendimento per la/il cliente e a stabilire il tema di apprendimento correlato per loro stessi o per l'intera équipe.
- La candidata/il candidato sostiene le collaboratrici/i collaboratori nella pianificazione concreta dei passi di apprendimento e di implementazione.

Sono a disposizione i seguenti ausili:

- letto, sedia, tavolo, carrozzina;
- asse da trasferimento, 4 blocs (32x32x7cm, 32x32x10cm, 50x32x7cm, 50x32x10cm);
- materassini o coperte, diversi asciugamani grandi;
- ausili didattici: Sistema Concettuale su stoffa, tabella dei Concetti come foglio di documentazione, Feedback-Control-Theory in stoffa, Campi Formativi foglio A4, lavagna a fogli mobili (Flipchart) e pennarelli, foglietti colorati.

Riflessione e valutazione

L'autovalutazione scritta della parte pratica dell'esame dura 60 minuti.

Si tratta di valutare, basandosi sui criteri di valutazione, cosa è riuscito bene e cosa non è riuscito, da un punto di vista metodico-didattico e tecnico-contenutistico e dove vi è potenziale di miglioramento.

Per l'autovalutazione scritta sono a disposizione il mandato e i criteri di valutazione della parte pratica.

Anche in questo esame parziale non vi sono limitazioni riguardo all'utilizzo di materiale di formazione personale, libri, appunti personali, media digitali ecc.

È vietato fotografare la documentazione della prova d'esame e prendere contatto con altre persone, ad esempio via mail, sms, chat, telefono ecc.

2. Criteri di valutazione e note per la parte d'esame 3 "Istruzione dei collaboratori"

I periti d'esame valutano la parte pratica e la parte scritta secondo i criteri qui elencati:

2.1 Criteri di valutazione preparazione e svolgimento di una situazione di istruzione

Criteri	Espressione				Detrazioni
	3	2	1	0	
1. Criteri generali					
1.1 La presenza della candidata del candidato è credibile e rispettosa della persona.					
1.2 La candidata/il candidato si fa coinvolgere nel processo di apprendimento in comune e vi partecipa.					
1.3 Il candidato risponde alle osservazioni, alle domande e alle idee dei collaboratori.					
1.4 La candidata/il candidato utilizza un linguaggio chiaro e comprensibile.					
1.5 La candidata/il candidato utilizza il tempo stabilito (45 minuti) e lo rispetta.					
2. Gestione metodico-didattica					
2.1 La candidata/il candidato gestisce le sue istruzioni in modo strutturato dal punto di vista metodico e adatte alla situazione.					
2.2 La candidata/il candidato permette con la sua istruzione che si possa fare una situazione di partenza in comune attraverso le parole e il movimento.					
2.3 Il candidato sceglie e utilizza in modo mirato prospettive concettuali adeguate per consentire ai collaboratori di porre l'attenzione alle differenze percepibili in esperienze individuali e/o di coppia e di sviluppare nuove idee sulla base di tali differenze.					
2.4 La candidata/il candidato coinvolge nelle sue istruzioni sia la percezione sensoriale tattilo-cinestetica, visiva e uditiva in modo adatto alla situazione.					
2.5 La candidata/il candidato utilizza con le collaboratrici/i collaboratori un'interazione nel movimento differenziata come mezzo metodico-didattico.					

Criteria	Espressione				Detrazioni
3. Gestione tecnica/contenutistica					
3.1 Le sue spiegazioni e istruzioni si basano su una solida comprensione dei concetti.					
3.2 Le sue istruzioni e spiegazioni si basano su una comprensione solida delle basi teoriche della cinestetica.					
3.3 Le sue istruzioni verbali e le spiegazioni corrispondono nel contenuto con le esperienze di movimento.					
3.4 La candidata/il candidato/ aiuta i collaboratori a definire i temi di apprendimento per sé stessi e/o per i clienti e a pianificare le fasi di attuazione.					
Totale punti (max. 42 punti)					

La parte pratica ha valenza doppia rispetto alla parte scritta.

2.2 Valutazione, note

In conformità a questi criteri di valutazione la griglia di valutazione è la seguente:

Espressione:

3 = il criterio è pienamente soddisfatto.

2 = il criterio è soddisfatto per la maggior parte.

1 = il criterio non è soddisfatto per la maggior parte.

0 = il criterio non è soddisfatto per niente.

Se per un criterio non viene raggiunto il punteggio massimo è necessario verbalizzare la motivazione che ha portato alla detrazione.

Punti	Nota
40 – 42	6
36 – 39	5.5
32 – 35	5
28 – 31	4.5
24 – 27	4
19 – 23	3.5
15 – 18	3
11 – 14	2.5
7 – 10	2
3 – 6	1.5
0 – 2	1

2.3 Criteri di valutazione dell'auto-valutazione scritta

Criteri	Espressione				Detrazioni
	3	2	1	0	
1. Riflessione e autovalutazione dal punto di vista metodico-didattico					
1.1 Le descrizioni sono comprensibili e differenziate.					
1.2 Le descrizioni sono tecnicamente corrette e comprensibili.					
1.3 L'autovalutazione della candidata/del candidato è comprensibile nel contesto della parte pratica.					
2. Riflessione e autovalutazione dal punto di vista tecnico-contenutistico					
2.1 Le descrizioni sono comprensibili e differenziate.					
2.2 Le descrizioni sono corrette dal punto di vista tecnico e risultano comprensibili.					
2.3 L'autovalutazione della candidata/del candidato è comprensibile nel contesto della parte pratica.					
3. Temi di apprendimento dedotti					
3.1 I temi di apprendimento citati sono comprensibili e formulati in modo corretto.					
3.2 I temi di apprendimento citati emergono coerentemente dalla riflessione e dall'autovalutazione					
Totale punti (max. 24 punti)					
Nota					

La parte pratica ha valenza doppia rispetto alla parte scritta.

2.4 Valutazione, note scritto

In conformità a questi criteri di valutazione la griglia di valutazione è la seguente:

Espressione:

3 = il criterio è pienamente soddisfatto.

2 = il criterio è soddisfatto per la maggior parte.

1 = il criterio non è soddisfatto per la maggior parte.

0 = il criterio non è soddisfatto per niente.

Se per un criterio non viene raggiunto il punteggio massimo è necessario verbalizzare la motivazione che ha portato alla detrazione.

Punkte	Note
23 – 24	6
21 – 22	5.5
18 – 20	5
16 – 17	4.5
14 – 15	4
11 – 13	3.5
9 – 10	3
6 – 8	2.5
4 – 5	2
2 – 3	1.5
0 – 1	1